



IL DONO DEL SANGUE

PRIMO PERIODICO DEGLI AVISINI D'ITALIA
FONDATO NEL 1946 DA OSVALDO GOLDANI
Mensile a cura dell'AVIS Comunale di Cremona

Direzione e Amministrazione: via Massarotti 65 - tel. 0372.27232 fax 0372.461079 - info@aviscomunalecremona.it

VIVERE DAVVERO!

di Angelo Rescaglio

E' di una forza sublime la frase con cui **Barack Obama** si presenta all'America e al mondo, all'inizio della sua autobiografia, **L'audacia della speranza:**

"Sono passati quasi dieci anni dalla prima volta che mi sono candidato per un incarico politico. All'epoca avevo trentacinque anni, mi ero laureato in giurisprudenza da quattro, sposato di recente, e in generale ero impaziente di iniziare a vivere davvero".

La confidenza è riportata in un libro che merita di essere letto, **Pezzi di vita...Sperare è possibile** del giornalista **Diego Motta**, nella parte conclusiva.

Così segue il commento:

"Iniziare a vivere davvero: vi rendete conto? Il primo presidente afroamericano, l'icona mondiale della speranza in un mondo più giusto, vi sta raccontando che ha deciso di fare sul serio un passo alla volta, gradino dopo gradino. Era impaziente, è vero: eppure il suo sogno di cambiamento è cresciuto con lui, senza forzature e finzioni, quasi fosse un desiderio dell'anima".

Queste "sue parole dimostrano – continua il giornalista – come non si possa avere la pretesa di trovare risposte e soluzioni ai problemi di chi mi sta a fianco nel benessere o degli ultimi dimenticati del pianeta, se non misurerò innanzi tutto su me stesso il grado della mia determinazione e insieme della mia inadeguatezza".

Si potrebbe concludere che è urgente cambiare se stesso, per cambiare poi il mondo:

continua a pag. 2

Assemblea Avis Provinciale: Verso la Riorganizzazione Territoriale



di **Umberto Bodini**

**53° ASSEMBLEA
PROVINCIALE CREMONA
23 MARZO 2014**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

PREMESSA

Carissimi donatori, sostenitori, dirigenti e amici tutti dell'Avis, oggi l'Avis Provinciale celebra la 53° Assemblea dalla sua costituzione (1952) ed è la prima dopo il mandato lungo, illuminato e ricco di iniziative di Angelo Losi, che ritengo sia stato il miglior Presidente che l'Avis Provinciale abbia scelto per dirigerla e indicarle la strada da percorrere.

Questo è un omaggio non formale,

ma dovuto e sincero.

Iniziamo i nostri lavori dedicando un minuto di silenzio ai donatori e dirigenti che ci hanno lasciato nel corso del 2013.

IL CONTESTO STORICO

Il contesto storico in cui l'Avis si trova ad operare è caratterizzato da condizioni sociali, politiche ed economiche veramente drammatiche: indicatori economici costantemente negativi, disoccupazione, povertà, depressione sociale e per contro una classe politica arrogante, violenta, sorda e incapace di rinnovarsi.

Questo contesto di crisi profonda rischia di travolgere tutto, anche i valori fondanti della nostra società; per fortuna solidarietà, altrui-

smo e donazione non sono venuti meno e la nostra Associazione sta diventando uno dei pilastri portanti su cui cominciare a ricostruire. La mancanza di risorse e la cosiddetta "spending review", attraverso la riforma del Ministro Fornero, propo-

continua a pag.4

Albo d'oro	pag. 2
Occhio al Libro	pag. 3
Assemblea Provinciale	pag. 4
	pag. 5
	pag. 6
Dalla Provincia	pag. 7
Attività culturali	pag. 8

ALBO D'ORO

Nel mese di febbraio 2014 ci sono pervenute 29 domande di aspiranti donatori. Sono state distribuite 30 tessere a nuovi donatori e abbiamo ripreso in attività 1 ex socio. Nello stesso periodo abbiamo lamentato la perdita di 9 Soci attivi.

Dalla fondazione della Sezione di Cremona (1933) al 28 febbraio 2014 sono state effettuate 442.761 donazioni; nel mese di febbraio 2014, su un totale di 927 donazioni, 650 sono state effettuate in Ospedale, delle quali 336 in plasmateresi e 2 in aferesi.

Al 1° febbraio 2014 si registravano 5.771 Soci donatori attivi, mentre al 28 febbraio 5.793, oltre a 74 soci non più donatori e 18 collaboratori.

GRUPPO CICLOAMATORI



Giovedì 20 marzo 2014, presso la nostra sede, il presidente del gruppo ciclamatori dell'Avis, Rosolino Bodini, accompagnato da alcuni componenti il gruppo stesso, ha consegnato al presidente di Avis comunale di Cremona Ferruccio Giovetti un contributo per l'acquisto di un defibrillatore da usare in Sede. Ringraziamo di cuore il gruppo ciclisti che ha voluto implementare la dotazione medicamentosa della nostra Avis.

Buona Usanza

dal giornale 'La Provincia'

In memoria di Angiolino Segalini, Ilario Rossi € 50,00. In memoria di Umberto Lamera, la moglie e la figlia € 250,00. In memoria di Gianni, Nerio e Marco Riotti, i familiari € 20,00. In memoria di Irene Cagnini Pinzi, Emanuela Pedroni e famiglia € 50,00. In memoria di Paolo Tiboldi, "amici della montagna" € 100,00.

Cremona Pro AVIS

Fabio Corradi € 10,00. Giacomo Renzi € 4,00. Ferruccio Giovetti € 50,00. Luisa Ferrari, in memoria del marito Sergio Premoli € 100,00.



COMITATO SOCI SOSTENITORI AVIS CREMONA

Adesioni anno 2014

Leonardo Beccari € 10,00. Sergio Petrini € 9,00. Giuseppina Camozzi € 20,00. Emilio Vitali € 10,00. Rosolino Bassi € 20,00. Fausta Goldani € 9,00. Eugenio Dioni € 11,00.

(...continua)

Chi desidera aderire al comitato Soci Sostenitori Avis, per iscriversi, può rivolgersi ai Fiduciari o alla Segreteria Avis via Massarotti n. 65 a Cremona.

IL DONO DEL SANGUE

Direttore:
Angelo Rescaglio

In redazione:
**Andreina Bodini,
Gianluigi Boldori,
Francesco Scala**

Foto di:
Carlo Depetri

Elaborazione
e veste grafica: **Roberto Cotti**

Ed. AVIS - Cremona
Registr. Trib. di Cremona n. 18 del 2-9-1949
Tiratura 1.600 copie
Stampa Tip. FANTIGRAFICA - Cremona



ASSOCIATO ALL'U.S.P.I.
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

PERIODICO MENSILE

AVVISO AI DONATORI Avis Comunale di Cremona

Informiamo i nostri donatori che l'Avis Comunale di Cremona ha aderito ad un Progetto promosso dall'Università cattolica di Milano, dipartimento di Psicologia sociale applicata, dall'Avis sovra comunale del medio varesotto e dall'Avis provinciale di Asti.

Tale Progetto implica la compilazione di un questionario on line destinato ai donatori di due fasce d'età: **19-29 anni** e **30-55 anni**.

Pertanto nel mese di aprile sarà inviato ai componenti delle fasce sopra indicate un questionario anonimo, utile a definire gli itinerari di partecipazione in tempi di crisi.

dalla prima pagina

...Vivere...

"Solo mettendo in discussione le proprie conquiste e le proprie certezze ...solo accettando il percorso che unisce la sofferenza alla speranza, solo entrando in quella linea di frontiera che le divide, si troveranno davvero testimoni capaci di dire qualcosa all'uomo di oggi", forse anche perché si è pagato di persona.

Non è un caso che la Presentazione di questo volume sia affidata a **Gemma Calabresi**, la moglie del commissario Luigi, ucciso negli anni di piombo:

"La speranza appartiene ai giovani - scrive con passione -, ne sono sempre più convinta...spesso da esperienze negative si raggiungono traguardi inimmaginabili in cui trionfa una grande forza interiore. Storie come quelle raccontate in questo libro, in cui Diego Motta ci accompagna, con magistrale sensibilità, nella scoperta che la vita è un

dono per cui vale la pena sacrificare tutto noi stessi. Tutti, dopo la caduta e la tragedia, fanno un cammino di riappropriazione del proprio destino".

Certo, è qui racchiuso il desiderio di fare tesoro delle vicende del passato per un cammino rinnovato, che rappresenti pure la volontà di **vivere davvero**, di non consumare niente del proprio destino esistenziale, perché tutto ha un senso e uno scopo, nel grande progetto che è la Comunità degli uomini.

"Ciò che è ricorrente in queste esperienze è che tutte le persone coinvolte - continua Gemma Calabresi -, ad un certo punto, capiscono che la propria vita è legata alla vita degli altri, che nella capacità stessa di fidarsi e affidarsi al prossimo è nascosto il segreto per continuare a vivere".

Vivere davvero significa credere che **"Sperare è possibile"**.

Gruppo Giovani: Il saluto di Michela Bernuzzi

Dopo qualche anno alla guida del Gruppo Giovani, lascio questo incarico e penso: avrei potuto fare di più? Quello che so è che ci ho messo impegno e serietà e perché no passione. Alcune iniziative son rimaste nel cassetto poiché quando accettai questo incarico il gruppo era in una fase di crisi per le poche persone presenti e carenza di idee. Nonostante questo, la partecipazione alle varie manifestazioni promosse da Avis, le collaborazioni legate alle Politiche Giovanili del Comune di Cremona (Red Tape), le belle esperienze al Cremona Po, le iniziative svolte insieme ad altre associazioni e la sempre gradita partecipazione alla Festa del Volontariato (occasione di incontro con le tante Onlus presenti nella nostra città), arricchiscono la mia esperienza con una moltitudine di piacevoli ricordi. Posso anche affermare che son contenta di lasciare come guida un gruppo ora più numeroso ed unito rispetto alla fase iniziale del mio incarico. Ora l'incarico passerà a due persone di "nuova leva": Gloria e Giuseppe. Una ragazza e un ragazzo che reputo davvero in gamba chissà che non aprano quel cassetto per dar vita alle idee racchiuse all'interno.

Ringrazio tutti per l'aiuto dato in questi anni che mi hanno vista "responsabile" del gruppo, mantenendo il mio impegno in Avis come membro del consiglio comunale e rinnovando la mia collaborazione con il gruppo giovani a cui sono tanto affezionata. Spazio ai giovani e ancora grazie.



OCCHIO AL LIBRO

“TENER VIVA LA SPERANZA”

*di Hawa Abdi e Sarah J. Robbins
(Edizioni Vallardi)*



Pagine che ci riportano nell'inferno somalo, dove la guerra – da anni – impedisce la vita nelle sue dimensioni più vere ed autentiche: un dramma dalle proporzioni infinite, che le Istituzioni degli uomini non riescono a fermare, purtroppo... Sono scritte a quattro mani, appunto – Hawa Abdi, figlia di questa terra martoriata, e la giornalista statunitense Sarah J. Robbins – per rendere più credibile una storia che ci tocca da vicino: è stato detto, da subito, “un bellissimo volume, intriso di fiducia nel futuro e nel genere umano, benché ricco di storie a tratti terribili”. La vicenda contempla momenti personali e storie dell'ospedale di Hawa Abdi (la più nota attivista somala per i diritti umani, diventata ginecologa in seguito ad una borsa di studi sovietica, con al suo attivo anni di lavoro in ospedale con colleghi medici italiani), che tutti, in Somalia, chiamano Mama Abdi, per il suo senso dell'umano e per la capacità e la passione di parlare a nome di milioni di donne somale, “che non hanno voce”, condividendo con loro “la stessa lotta su questa terra difficile, che ci ostineremo sempre a chiamare patria”.

L'Introduzione, nella sua intensità concettuale, ci fa comprendere l'anima vera del libro, dedicato interamente alla “speranza” – come si nota dallo stesso titolo -, perché il futuro abbia ancora un significato.

Dietro la stessa Autrice ha una storia che merita di essere conosciuta: nasce a Mogadiscio nel 1947, con una adolescenza e giovinezza passate tra le guerre fratricide e le violenze tribali, che, purtroppo, dilanano il Paese; si impegna nel diventare ginecologa, dopo avere visto morire di parto sua madre, e, al suo ritorno in Somalia dopo la laurea conseguita appunto in Unione Sovietica, apre, nel 1983, un piccolo ambulatorio

ginecologico nella fattoria di famiglia, alle porte di Mogadiscio. Così, attorno al presidio sanitario, ben presto si riunisce un popolo di poveri cristi, fino a dar vita al più esteso campo profughi del Paese, cioè l'Hawa Abdi Village; quando scoppia la guerra civile, 1991, Mama Abdi accoglie più di 90 mila profughi, “indipendentemente dalla loro etnia, noncurante delle minacce di morte, subite da parte dei miliziani, e della stessa incarcerazione”; benché colpita da un cancro, continua la sua preziosa opera a favore degli “ultimi”, anche di fronte ad altre infinite prove di sofferenza...

Tutto perché, al fondo, rimane una convinta “speranza sulla vita”, capace – nel tempo – di prevaricare pure la follia della violenza. Ci rimane una sua convincente intervista a Eva Grippa di “Repubblica”, a prova della sua azione umanitaria: “Nonostante 23 anni di sofferenze, siamo sopravvissuti. Ho visto morire molti bambini, fino a 50 al giorno, quando la malnutrizione e i conflitti colpivano in maniera più violenta. Ma siamo forti. Siamo sopravvissuti a vent'anni di violenza e abbiamo costruito un'isola di salvezza”.

Sempre nell'Introduzione del Volume leggiamo: Conosciamo il pericolo che ci troviamo ad affrontare, eppure noi donne continuiamo ad avere fiducia nel futuro... sappiamo che anche noi moriremo, come tutti gli altri esseri viventi sulla terra creata da Dio, ma che in qualche maniera ciò che ci lasciamo alle spalle sopravviverà...”. Ed è la ragione della “speranza”.

53° ASSEMBLEA PROVINCIALE CREMONA, 23 MARZO 2014

dalla prima pagina

nevano di fare cassa, penalizzando i donatori dal punto di vista pensionistico, disconoscendo il valore morale e solidale della donazione di sangue per il Servizio Sanitario Nazionale.

Grazie però all'impegno delle Associazioni di donatori (CIVIS), alla diretta attivazione del Consigliere Provinciale Pierluigi Tamagni e all'interessamento di Parlamentari amici dell'Avis (alcuni provenienti direttamente dal nostro territorio) si è potuto correggere questa ingiustizia e il 29 ottobre ultimo scorso il Senato ha approvato definitivamente l'emendamento che considera "prestazione effettiva di lavoro" anche la giornata dedicata alla donazione di sangue ed emocomponenti.

ANALISI DEGLI OBIETTIVI ASSEMBLEARI

[...]

- Monitorare l'evoluzione del processo di applicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 sui requisiti minimi per le strutture che svolgono attività trasfusionale. Il raggiungimento dei requisiti minimi rappresenta un percorso di qualificazione del Sistema Trasfusionale italiano attraverso il recepimento delle Direttive Europee finalizzate a garantire su tutto il territorio dell'Unione Europea omogenei livelli di qualità e sicurezza dei prodotti e delle prestazioni del sistema trasfusionale. Per cui tutte le strutture che svolgono attività trasfusionale si devono adeguare e l'Avis è chiamata a qualificare tutte le sue Unità di Raccolta. [...]

- Seguire il processo di riorganizzazione territoriale (macroaree) e partecipare alla elaborazione programmatica della riorganizzazione territoriale stessa. [...]

Il nostro territorio fa parte della macroarea trasfusionale Cremona-Mantova, che ha come sede di lavorazione e validazione degli emocomponenti il SIMT di Cremona. [...]

L'Ospedale di Cremona è stato preferito a quello di Mantova per diverse ragioni: logistiche (è meno periferico rispetto a Milano), strutturali (ha realizzato grazie alla sensibilità e lun-



Elenco dei Delegati all'Assemblea Regionale del 26 aprile:

Stefano Assandri, Maria Rosa Bazzola, Umberto Bodini, Stefano Bonetti, Ilaria D'Alea, Igor Manna, Marco Marchini, Claudio Paesetti, Bruno Pini, Maurizio Santamaria, Maurizio Stradiotti, Pietro Valcarengi, Andrea Venturelli.

gimiranza della sua Direzione Generale una struttura trasfusionale nuova già in grado di aumentare la sua attività, di esperienza (aveva già realizzato una fusione tra due Aziende Ospedaliere). Questi i presupposti. [...]

- Un passaggio della mozione conclusiva che non va assolutamente sottovalutato è il richiamo all'unitarietà associativa, all'ascolto empatico, al confronto interno e al processo democratico: come a dire facciamo tutti parte della stessa famiglia, abbiamo obiettivi comuni, chi è più in alto nell'organigramma associativo deve essere maggiormente disposto al servizio, all'ascolto e al confronto. [...]



ANALISI DEI DATI ASSOCIATIVI

Totale soci n. 18.033 di cui: 17.131 effettivi e n. 902 collaboratori			
Indice donazionale	2,29%		
Rispetto al 2012:	+ n. 198 soci	+ n. 226 soci donatori	
		- n. 28 soci collaboratori	
	- n. 969 donazioni	- n. 1.128 sangue intero	
		+ n. 179 plasmaferesi	
		- n. 20 citoferesi	

Si tratta sicuramente di un dato molto positivo, rappresenta infatti il 4,73% della popolazione dell'intera Provincia, una percentuale che supera ampiamente l'indice previsto dall'OMS per dichiarare una comunità autosufficiente relativamente ai problemi del sangue e degli emocomponenti.

SOCI	2012	2013	VARIAZ.
DONATORI EFFETTIVI	16.905	17.131	226
EMERITI/COLLABORATORI	930	902	- 28
TOTALE GENERALE	17.835	18.033	198

Il dato relativo alle donazioni mostra invece il segno negativo e di non poche unità: 969. E' preoccupante questo riscontro? Se noi andiamo ad analizzare i dati globali della Regione Lombardia vediamo che il calo della raccolta di sangue non ha compromesso né l'autosufficienza della Regione, né la capacità di compensazione nazionale. Le minori richieste di sangue ed emocomponenti stanno ad indicare da una parte un utilizzo più mirato ed appropriato di queste risorse, dall'altro una presa di coscienza ed una crescita verso l'autosufficienza anche di regioni italiane storicamente carenti. Ne deriva che è necessario un cambiamento cul-

AVIS PROVINCIALE



turale anche dei nostri donatori: la donazione di sangue indispensabile e insostituibile deve essere però modulata a seconda delle necessità che per lo più sono dipendenti dai differenti gruppi sanguigni (alcuni gruppi sanguigni rari nei donatori sono rari anche nei riceventi e la loro richiesta non è costante) e da particolari periodi dell'anno. Occorre superare lo stereotipo che si devono fare obbligatoriamente 4 donazioni/anno o che dopo 90 gg. l'organismo necessita di essere salassato. Anche questo passaggio sta ad indicare una maturazione responsabile del donatore di sangue.



RAPPORTI CON LE AVIS SUPERIORI

Il mandato 2013-2016 vede i cremonesi Angelo Losi e Alessandro Loda nel Consiglio di Avis Regionale, entrambi alla loro prima esperienza in Regionale; Angelo Losi è Vice Presidente di Avis Lombardia. I nostri due Rappresentanti danno il loro contributo di idee e azioni in un orizzonte regionale. Ma l'Avis Cremonese gode anche della rappresentanza nel Consiglio Nazionale di un proprio dirigente e donatore: il dott. Riccardo Merli, che da un osservatorio privilegiato segue e collabora alle scelte programmatiche e di indirizzo dell'Associazione. [...]

COLLABORAZIONE CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

I rapporti con le altre Associazioni di volontariato sono improntate alla collaborazione e sono garantite dalla presenza dell'Avis Provinciale nel Forum del Terzo Settore, nel CISVOL con il Vice Presidente Alessandro Loda; ma di tutte le associazioni quella più affine e geneticamente più simile ad Avis è l'ADMO. [...] Non dimentichiamo che il donatore di midollo osseo è anche prima di tutto un donatore di sangue. Il suo storico Presidente dr. Massimo Talamazzi, che l'ha aiutata a nascere e crescere, ha di recente ceduto la

presidenza non per lasciare l'Associazione, ma per innestare nuove energie e rinnovato entusiasmo in ADMO. La presidenza è stata assunta dall'avvocato Michela Tomasoni *(nella foto qui sotto)*. [...]



COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE PUBBLICHE

[...]

L'Associazione ha ben presente che la sua "mission" è di servizio e di supporto alle strutture trasfusionali pubbliche e con queste strutture gestisce rapporti di collaborazione ampia e cordiale. Buoni e frequenti sono i rapporti con la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera di Cremona, meno frequenti ma sicuramente franchi sono anche quelli con la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera di Lodi e di Crema, con la quale abbiamo del tutto recentemente partecipato ad una "commissione mista", che è l'organo che regolarizza i rapporti tra le strutture pubbliche e l'Associazione. Il San Matteo di Pavia è la struttura sanitaria con la quale da anni ormai è vigente una convenzione per una fornitura importante di sangue ed emocomponenti; ed anche con Pavia, attraverso la mediazione del Simt di Cremona, i rapporti sono di ottima collaborazione.

PROSPETTIVE FUTURE

Il Consiglio Provinciale, che con me ha condiviso la presente relazione, mi ha dato mandato di definire anche quelle che saranno le linee programmatiche per il lavoro futuro. Ci sono attività che sono state avviate nel corso dell'anno appena passato, ma che devono necessariamente essere riproposte perché non ancora pienamente realizzate e sono quelle dell'ottenimento dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici per le Avis comunali del nostro territorio che svolgono attività di raccolta e la partecipazione alla programmazione e all'avvio, si spera presto, della macroarea Cremona-Mantova. Ci sono attività che sono compito istituzionale di questa Associazione, come la propaganda, che come ho accennato nella relazione, andrebbe potenziata nelle scuole con l'inserimento e il coinvolgimento di qualche altro associato giovane in grado di utilizzare un linguaggio più moderno e adatto ai destinatari del messaggio promozionale, cioè i ragazzi. Un obiettivo che questo Consiglio si propone di realizzare nel corso dell'anno è quello di riuscire a realizzare un sistema di informatizzazione, che utilizzi un unico gestionale informatico, comune a tutti, coinvolgendo anche le Avis Comunali più piccole. Era il 2001 quando nasceva la "Commissione informatica Provinciale" che ha svolto un eccellente lavoro con la diffusione e il supporto tecnico al gestionale "ASSOAVIS". Oggi quel sistema è completamente obsoleto, e non essendo più supportato dalla nuova tecnologia informatica è necessario sostituirlo.

continua a pag.6



AVIS PROVINCIALE



E' già in uso un nuovo gestionale che si chiama "EMODONOR" ed è addirittura interfacciabile con il gestionale che utilizza il SIMT, cioè "EMONET". L'obiettivo di Avis Provinciale è quello di farsi tramite per la distribuzione di questo nuovo strumento su tutto il territorio affinché si parli anche informaticamente un unico linguaggio. Questi gli obiettivi più importanti da portare avanti unitamente ad altri che emergeranno da questa Assemblea.

Chiedendo a voi di esprimere un giudizio di valutazione sull'operato del Consiglio Provinciale, vi ringrazio per l'attenzione.



CASTELLEONE



60 ° Anniversario della Fondazione
25 Maggio 2014

Riepilogo Attività Associativa - Anno 2013

C/O STRUTTURE OSPEDALIERE

	SANGUE INTERO	PLASMA-FERESI	CITO-AFERESI	TOTALE PARZ.
DELLA PROVINCIA:				
Cremona	9.458	7.551	246	17.255
Crema	4.565	1.991	5	6.561
Casalmaggiore	1.424	1.049	0	2.473
Rivolta D'Adda	879	0	0	879
TOTALE	16.326	10.591	251	27.168

FUORI PROVINCIA:

Lodi	1.287	196	7	1.490
Treviglio	519	125	0	644
Romano di Lombardia	101	34	0	135
S. Raffaele di Milano	19	0	0	19
Vari	1	1	0	2
TOTALE	1.927	356	7	2.290

C/O STRUTTURE ASSOCIATIVE

	SANGUE INTERO	PLASMA-FERESI	CITO-AFERESI	TOTALE PARZ.
UNITA':				
Casalmaggiore	1.734	0	0	1.734
Cremona	3.711	0	0	3.711
Soncino	1.578	0	0	1.578
Soresina	1102	0	0	1102
TOTALE	8.125	0	0	8.125

FUORI PROVINCIA:

Bergamo	152	20	0	172
Milano	46	1	0	47
	198	21	0	219

TOTALE GENERALE 26.576 10.968 258 37.802

GRUMELLOCREMONESE



45 ° Anniversario della Fondazione
01 Giugno 2014

BAGNOLOCREMASCO



40 ° Anniversario della Fondazione
15 Giugno 2014

PADERNO PONCHIELLI



50 ° Anniversario della Fondazione
07 Settembre 2014

DALLA PROVINCIA

ANNICCO GRONTORTO-BARZANIGA



L'AVIS per la solidarietà

La sez. Avis Comunale di Annicco Grontorto- Barzaniga ha deliberato di partecipare alla raccolta fondi per l'acquisto di una Autovettura per la solidarietà lanciato da Auser Annicco, una autovettura per il trasporto delle persone anziane e bisognose ai luoghi di cura.

Nella foto ecco la Presidente di sezione Ambrogina Grassi mentre consegna al vicepresidente Auser Annicco, Giuseppe Barboglio, l'assegno.

Erano presenti alla cerimonia i volontari Auser, tutta la popolazione del Comune, il Presidente Provinciale e il presidente di sezione Auser, il Sindaco e l'arciprete Don Franco che ha benedetto il nuovo mezzo.



Il 12 marzo 2014 e' nato Diego figlio di Barbara Manfredi e del vol. Maurizio Montini, Avis Ostiano. Felicitazioni da parte di tutta la Sezione.



Ecco Alessandro, nato il 16/01/2014, figlio del vol. Babbini Daniele, Avis Ostiano. Felicitazioni da parte di tutta la Sezione.

Paderno Ponchielli Pro AVIS

Daniela Colombi € 20,00. Giuseppina Ungari € 30,00. Alba Vacchelli in ricordo della sorella Rosa € 30,00.

CORTE DE' CORTESI

-- CASA MARCHIONI --

con la collaborazione di:

Comune di Corte de' Cortesi con Cignone
AVIS Comunale di Corte de' Cortesi con Cignone
Parrocchie dei Santi Filippo e Giacomo

Parco Oglio Nord
A.V.A.A. di Corte de' Cortesi con Cignone
Trottorie il Gabbiano e «Max Pub»

PRESENTA

LA MARCIA DELLE LUMACHE

Una giornata fra natura, cibo, arte, musica e poesia

CORTE DE' CORTESI, 1 MAGGIO 2014

Programma della giornata:

h. 10,30: ritrovo presso piazza Vittorio Veneto di Corte de' Cortesi
h. 11,30: vernice della mostra «ESSENZE» di Denis Argenterio
h. 12,00: aperitivo
h. 12,30: pranzo
h. 15,00: «MARCIA DELLE LUMACHE»
h. 17,00: merenda, con animazione per bambini.

Prenotazione obbligatoria entro il 25 aprile 2014

3338690261 gbmerchioni@libero.it
3478745100 andrea@trattorieilgabbiano.it
3479683552 venturinigiusti@virgilio.it

Costo: adulti 25 euro, bambini fino a 12 anni 15 euro

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo

La mostra, ad ingresso gratuito, rimarrà aperta al pubblico da giovedì 1 a domenica 18 maggio 2014, nei giorni di sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.

Casa Marchioni, via Seuro n. 5 26020 - Corte de' Cortesi (CR)

LUTTI

- Maestro Mario Barbieri, nonno del volontario Pedrazzini Davide. Alla moglie, ai figli e al genero, tutti collaboratori della sezione Avis di Corte de' Cortesi con Cignone, sono affettuosamente vicini.
- Maria Luisa Sterzati, madre del vol. Alessandro Domaneschi, Avis Cremona.
- Ezio Poli, padre del vol. Tiberio, Sindaco del Consiglio, Avis Cremona.

CONDOGLIANZE

ASSEMBLEE AVIS 2014

Regionale:
Sabato 26 aprile

Nazionale:
dal 16 al 18 maggio

AVIS Provinciale di Cremona APERTURA DELLA SEGRETERIA

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ 08.30 - 17.00
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO
08.30 - 12.00

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ERIDANO"
IL GRUPPO CULTURALE AVIS
I SOCI SOSTENITORI AVIS
IL GRUPPO SENIOR AVIS

Portovenere e le piccole isole di Palmaria, Tino e Tinetto



Giovedì 18 Settembre 2014

PROGRAMMA:

ORE 07.00 Partenza da Cremona P.zza Libertà (davanti alla sede dei vigili urbani);

Arrivo a PORTOVENERE e visita della splendida CHIESA di S.PIETRO;

ORE 11.00 Partenza da PORTOVENERE con il battello per il giro delle tre isole (MARE E TEMPO PERMETTENDO - la quota del battello è da saldare in loco);

ORE 11.45 circa rientro col battello a PORTOVENERE;

Con il bus si raggiunge il ristorante a S.TERENZO;

ORE 13.00 circa pranzo al ristorante "NETTUNO"

Dopo il pranzo tempo libero a disposizione per la visita di S.Terenzo e Lerici;

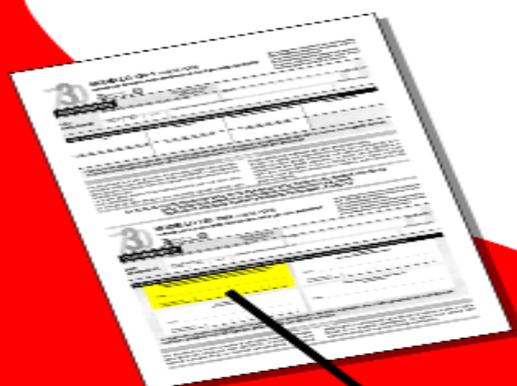
ORE 18.00 circa ritrovo per il rientro.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 65.00

(minimo 35 pax)

La quota comprende: viaggio A/R in pullman G.T. - ingressi e visite guidate come da programma - pranzo - assicurazione infortuni.

La quota non comprende: battello - tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".



CON IL TUO 5% POSSIAMO FARE ANCORA DI PIÙ

L'AVIS NON È
UN'ASSOCIAZIONE...
QUALUNQUE!

AVIS

COMUNALE DI CREMONA

COD. FISC.: 00305550196

*La nuova normativa consente di devolvere il 5% dell'IRPEF dovuta (CUD 2009, 730/1 bis redditi 2009, UNICO persona fisica 2009) a favore del volontariato o, in alternativa, a enti di ricerca universitaria o ad attività sociali svolte dal Comune di residenza. Basta APPORRE LA PROPRIA FIRMA e indicare il nostro CODICE FISCALE nell'apposito spazio. La scelta del 5% e dell'8% non sono in alcun modo alternative fra loro e l'una non esclude l'altra.